

PROCEDURA di VALUTAZIONE

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO
D'ISTRUZIONE**

**Istituto Comprensivo MOLASSANA E PRATO
Scuole statali sec. I grado
SMS MOLASSANA - M. D'AZEGLIO"**

PREMESSA

Il Collegio dei Docenti dell'I.C. Molassana e Prato, in data 11 maggio 2023, preso atto delle seguenti disposizioni ministeriali:

Nota informativa Miur del 7-2-2023

Nota prot. 1865/2017

Nota prot. 312/2018

Nota prot. 7885/2018

Nota prot. 5772/2019

D.M. **741** e **742** del 3/10/2017

Decreto legislativo 59 del 2004 - Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione

Decreto del Presidente della Repubblica 20 Marzo 2009, N. 89

Decreto ministeriale prot.n. 5669 dell'12 luglio 2011

Dlgs 62/2017: decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62

DPR 263/2012: decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263

Disposizioni attuative della **Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010** - Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico

Decreto Presidente della Repubblica n. 122 del 22 giugno 2009 - Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1-9-2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169

delibera

che lo svolgimento dell'esame di stato conclusivo del I ciclo d'istruzione per l'anno scolastico 2022-2023 avverrà in base ai criteri applicativi della normativa richiamata contenuti nel seguente documento.

AMMISSIONE ALL'ESAME di STATO

In base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'**ammissione all'esame di Stato** è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) **aver frequentato** almeno **tre quarti** del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) **non essere incorsi** nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) **aver partecipato**, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'**INVALSI**.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il **consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione** all'esame conclusivo del primo ciclo.

A ciascun alunno ammesso all'esame di Stato, il C.d.C attribuirà un **voto di ammissione**, espresso in decimi anche inferiore al sei (nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline) considerando il percorso scolastico triennale compiuto in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti (Art. 6, c 5, art. 8 D.L. 62/17 DM 741/17 C.M. 1865/17):

- *cammino percorso rispetto alla situazione di ingresso nella scuola sec. di I grado;*
- *impegno, motivazione, strategie metacognitive, ruolo sociale, immagine di sé, consapevolezza e sensibilità al contesto dimostrati dall'alunno nel corso del triennio;*
- *eventuali attività di tutoraggio nei confronti di compagni in difficoltà;*
- *partecipazione a competizioni o concorsi nei quali l'alunno si sia distinto particolarmente;*
- *partecipazione alle attività progettuali*

Il voto di ammissione, pertanto, deve essere deciso collegialmente dal Cdc con la consapevolezza che esso non deve derivare da una media aritmetica e che acquista un peso notevole (50%) in relazione all'esito finale.

LE PROVE D'ESAME

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito da:

- **prova scritta relativa alle competenze di italiano** o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017;
- **prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche**, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017;
- **prova scritta**, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle **lingue straniere** studiate (DM 741/2017, articolo 9);
- **colloquio**, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

Prova scritta d'italiano

La prova scritta di italiano accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati e fa riferimento alle seguenti tipologie:

1. testo narrativo o descrittivo
2. testo argomentativo
3. comprensione e sintesi di un testo.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che verrà proposta ai candidati: ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

Durata della prova: 4 ore

Tipologia della prova:

- Traccia **A**: testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- Traccia **B**: testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale sono fornite indicazioni di svolgimento;
- Traccia **C**: comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo o scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

Le prove potranno essere strutturate in più parti.

Gli obiettivi: Saranno valutate le conoscenze e le abilità riguardanti: lettura, scrittura, riflessione sulla lingua.

La valutazione: La competenza di scrittura verrà accertata utilizzando la scheda di valutazione in uso per la disciplina, che prevede l'individuazione di cinque tratti per le tracce A e B e di due tratti per la traccia C, ciascuno dei quali dovrà essere valutato utilizzando i voti in decimi.

I punteggi conseguiti nei vari indicatori (espressi in decimi e trascritti sulle etichette adesive) verranno trasformati in base a coefficienti differenziati e poi sommati fra di loro per ottenere il voto globale, come indicato nella tabella che segue:

INDICATORI per traccia A e B	coefficiente moltiplicativo
1. Contenuti e organizzazione	0,36
2. Aderenza alla traccia	0,22
3. Grammatica e ortografia	0,20
4. Stile, registro e lessico	0,14
5. Impaginazione	0,08

INDICATORI per traccia C	coefficiente moltiplicativo
1. Comprensione scritta	0,50
2. Produzione scritta	0,50

Il voto globale, intero ed espresso in decimi, verrà inserito sul registro elettronico Spaggiari nella sezione *Esame10elode*.

Le competenze di lettura e riflessione sulla lingua, qualora richieste dalla tipologia di prova, verranno accertate mediante questionario a risposte chiuse e/o aperte.

Il punteggio assegnato al questionario, proporzionale al numero dei quesiti, concorrerà per il 50% al voto complessivo, formato per il restante 50% dal punteggio assegnato alla rielaborazione scritta richiesta.

Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche

Tale prova scritta accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni).

Le tracce sono riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. problemi articolati su una o più richieste
2. quesiti a risposta aperta.

Le tracce possono fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale. In ogni caso, le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggerà la traccia da proporre ai candidati.

Durata della prova: 3 ore

Tipologia della prova: La prova sarà articolata su alcuni quesiti che non comportino soluzioni dipendenti l'una dall'altra. I quesiti toccheranno aspetti numerici, algebrici e geometrici senza trascurare nozioni elementari nel campo della probabilità e della statistica.

Saranno predisposte tre tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:

- a) problemi articolati su una o più richieste
- b) quesiti a risposta aperta

Tutti i candidati potranno usare la calcolatrice e le tavole numeriche quali strumenti di calcolo.

Gli obiettivi: Per quanto riguarda i quesiti di Matematica saranno valutate le conoscenze, le abilità e le competenze riguardanti:

- *Uso delle regole e capacità di calcolo:* saranno proposte alcune equazioni di 1° grado e un esercizio di probabilità e/o di statistica.
- *Impostazione e soluzione di problemi:* saranno proposti problemi sui solidi, con calcolo di area totale, volume, peso in contesti di realtà, partendo da richieste relative alla geometria piana e/o alla ricerca di punti sul piano cartesiano.
- *Individuazione di relazioni e lettura/costruzione grafici:* elementi di geometria analitica e lettura e/o costruzione di grafici.

La valutazione: La valutazione verrà effettuata utilizzando la seguente griglia:

INDICATORI			punti
1	Uso delle regole e capacità di calcolo	equazioni (30 punti)	40/100
		probabilità/statistica (10 punti)	
2	Impostazione e soluzione di problemi	geometria piana	30/100
		geometria solida	
3	Individuazione di relazioni; lettura e costruzione grafici	geometria analitica	30/100
		lettura grafici	

Per i punteggi parziali, da riportare sulle etichette adesive, si utilizzerà la seguente tabella di conversione in decimi:

punteggio in quarantesimi (indicatore 1)	punteggio in trentesimi (indicatori 2 e 3)	Voto in decimi
da 0 a 16	da 0 a 12	4
da 17 a 21	da 13 a 16	5
da 22 a 25	da 17 a 19	6
da 26 a 29	da 20 a 22	7
da 30 a 33	da 23 a 25	8
da 34 a 37	da 26 a 28	9
da 38 a 40	da 29 a 30	10

Dalla media aritmetica dei tre punteggi parziali si arriverà al voto unico, espresso con numero intero, da assegnare alla prova scritta di matematica e da riportare sul registro elettronico Spaggiari nella sezione *Esame 10elode*.

La prova scritta di lingue straniere

La prova scritta di lingue straniere è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria (francese – spagnolo – tedesco) e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

La commissione predispone almeno tre tracce in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, ponderate sui due livelli di riferimento; nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

La durata delle prove, da approvare in sede di riunione preliminare, sarà di 4 ore totali, 2 per lingua inglese, 2 per seconda lingua comunitaria con un intervallo di 15 minuti. Per i DSA sono previsti 15 minuti aggiuntivi per inglese e 15 per la seconda lingua.

I candidati potranno usare il dizionario bilingue.

Tipologia della prova

In ottemperanza a quanto scritto nell'art. 9 del DM 741/2017 verranno proposte tre tracce distinte della stessa tipologia: questionario/comprendimento del testo con domande/risposte a scelta multipla, vero/ falso, domande aperte e domande personali.

Il voto sarà unico come previsto dal D.M. 741/17, con una percentuale del 50% per inglese e 50% per le altre lingue comunitarie.

Griglia di correzione per la prova scritta di lingua inglese

Esercizio 1 (domande da 1 a 4)	Corretta o errata	1 punto		/4
Esercizio 2 (domande da 5 a 9)	Comprensione della risposta corretta	1 punto	/5	/10
	Correttezza lessicale e grammaticale (solo se la risposta è corretta)	1 punto	/5	
Esercizio 2 (domande 10 e 11)	Aderente alla richiesta	1 punto	/3	/6
	Uso lessico appropriato	1 punto	/3	
	Correttezza grammaticale	1 punto	/3	
Esercizio 3 (domande da 12 a 15)	Corretta o errata	1 punto		/4
Totale prova				/24

Tabella conversione del punteggio (inglese) in voto in decimi:

24 punti	10/10
22, 23 punti	9/10
19, 20, 21 punti	8/10
17, 18 punti	7/10
14, 15, 16 punti	6/10
12, 13 punti	5/10
da 0 a 11 punti	4/10

Griglia di correzione per la prova scritta di seconda lingua comunitaria:

Esercizio 1	Corretta o errata	1 punto		/6
Esercizio 2 (domande da 1 a 8)	Comprensione della risposta corretta	1 punto	/8	/16
	Correttezza lessicale e grammaticale (solo se la risposta è corretta)	1 punto	/8	
Esercizio 2 (domande 9 e 10)	Aderenza alla richiesta	1 punto	/2	/8
	Uso lessico appropriato	1 punto	/2	
	Correttezza grammaticale	1 punto	/2	
	Rielaborazione personale	1 punto	/2	
Totale prova				/30

Tabella conversione del punteggio (seconda lingua comunitaria) in voto in decimi:

29, 30 punti	10/10
26, 27, 28 punti	9/10
23, 24, 25 punti	8/10
20, 21, 22 punti	7/10
17, 18, 19 punti	6/10
14, 15, 16 punti	5/10
0 a 13 punti	4/10

Il colloquio

Il colloquio, condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Tipologia della prova: Il colloquio prenderà spunto da una tematica di interesse dell'alunno; l'alunno potrà avvalersi degli strumenti che riterrà più opportuni per presentare una mappa che definisca i confini della parte introduttiva del colloquio.

La sottocommissione potrà proseguire il colloquio proponendo al candidato domande e/o materiali inerenti alla tematica scelta per sollecitare la capacità di argomentazione e di risoluzione di problemi, il pensiero critico-riflessivo, il collegamento organico fra le varie discipline di studio.

Il colloquio potrà proseguire anche in modo indipendente dalla tematica scelta, per mettere in evidenza il grado di preparazione del candidato.

Valutazione: La valutazione del colloquio sarà effettuata sulla base di sei indicatori; l'attribuzione dei punteggi a ciascuna voce sarà effettuata utilizzando la griglia di seguito riportata:

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio assegnato
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle discipline del curricolo	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1	
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	2	
	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3	
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza con padronanza i loro metodi.	4	

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio assegnato
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1	
	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	2	
	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	4	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1	
	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	2	
	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3	
	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica e competenza comunicativa nella lingua italiana	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico parzialmente adeguato	2	
	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato	3	
	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico vario e articolato	4	
Competenza comunicativa nelle lingue straniere studiate	Coopera al raggiungimento dello scopo comunicativo in modo parziale	1	
	Coopera al raggiungimento dello scopo comunicativo in modo non del tutto appropriato	2	
	Coopera al raggiungimento dello scopo comunicativo in modo appropriato	3	
	Coopera al raggiungimento dello scopo comunicativo in modo preciso ed efficace	4	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva/ed. civica a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
Punteggio totale della prova			

Per arrivare al voto unico, espresso con numero intero, da assegnare al colloquio e da riportare sul registro elettronico Spaggiari nella sezione *Esame 10elode*, si utilizzerà la seguente tabella di conversione:

PUNTEGGIO (in ventiquattresimi)	VOTO IN DECIMI
da 0 a 6	4
da 7 a 13	5
da 14 a 15	6
da 16 a 17	7
da 18 a 20	8
da 21 a 22	9
da 23 a 24	10

CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROVE

Le sottocommissioni correggono e valutano le prove scritte tenendo conto dei criteri definiti dalla commissione in sede di riunione preliminare.

La sottocommissione attribuisce a ciascuna prova scritta e al colloquio un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali: l'utilizzo di una **scala di valori INTERI (da 4 a 10)** garantisce uniformità nelle modalità di attribuzione dei voti in tutte le commissioni.

I voti relativi alle prove scritte e orali saranno calcolati utilizzando le griglie di valutazione preparate da ciascun Dipartimento e approvate dal Collegio dei docenti.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Per i candidati con disabilità l'esame di Stato si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741/2017.

La valutazione per gli alunni con disabilità è effettuata tenendo conto del PEI ed è riferita a: comportamento, discipline e attività svolte.

PROVE D'ESAME: Gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI.

PROVE D'ESAME DIFFERENZIATE: Su valutazione della Commissione, la sottocommissione può predisporre prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

ATTESTATO DI CREDITO FORMATIVO: È rilasciato agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami ed è valido come titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

DIPLOMA FINALE: Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DSA

Per i candidati con disturbi specifici di apprendimento, l'esame di Stato si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741/2017.

In sede di esame di Stato gli alunni con DSA possono sostenere prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

La valutazione per gli alunni con DSA è effettuata tenendo conto del PDP ed è riferita al livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

PROVE D'ESAME: Per gli alunni con DSA la commissione può prevedere tempi più lunghi di quelli ordinari, l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici (ma solo se impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame), senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

DISPENSA DALLA PROVA DI LINGUA STRANIERA: In casi di certificata particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, si può esonerare dalle lingue straniere l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe.

DIPLOMA FINALE: Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

ALTRE SITUAZIONI DI ALUNNI CON BES

Per i candidati con altri BES, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 né della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.

Per queste situazioni di alunni con BES, formalmente individuati dai singoli Consigli di classe, dovranno essere fornite alla Commissione d'esame utili e opportune indicazioni per consentire a tali alunni di sostenere adeguatamente l'esame.

La Commissione, esaminati gli elementi forniti dai Consigli di classe, terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, relative ai candidati con BES per i quali sia stato redatto apposito Piano Didattico Personalizzato e, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati.

A tal fine i Consigli di classe trasmetteranno alla Commissione d'esame i Piani Didattici Personalizzati.

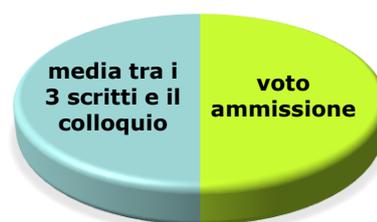
ESAME DI STATO PER I CANDIDATI PRIVATISTI

I candidati privatisti sono ammessi all'esame di Stato, ai sensi dell'articolo 3 del DM 741/2017, per quanto compatibile, e sostengono l'esame di Stato con le modalità previste nella nota prot. 1865/2017.

VOTO FINALE

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede **IN DUE FASI:**

1. prima calcola la **MEDIA tra i voti delle tre prove scritte e del colloquio**, SENZA applicare arrotondamenti all'unità superiore o inferiore;
2. poi procede a determinare il **VOTO FINALE**, che deriva dalla **MEDIA tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio:**



Il **voto finale**, così calcolato, viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

Per i **candidati privatisti** la commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale che viene determinata dalla media dei voti

attribuiti alle prove scritte e al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.

Per superare l'esame, **il voto finale deve essere pari o superiore a sei decimi.**

La **lode** è attribuita dalla commissione con deliberazione all'unanimità, su proposta della sottocommissione (anche questa proposta deve essere all'unanimità), in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame, purché la valutazione finale sia stata espressa con la votazione di dieci decimi. Nello specifico - per garantire uniformità di giudizio - considerati i voti di ammissione, colloquio, scritto di italiano, scritto di matematica e scritto di lingue straniere, ogni sottocommissione potrà proporre la lode solo per gli alunni che avranno conseguito, come minimo, quattro 10/10 e un solo 9/10 nelle cinque valutazioni sopra citate.

Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola. Per i candidati che non superano l'esame si pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato", senza il voto finale conseguito.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Ai candidati interni che superano l'esame di Stato viene rilasciata la certificazione delle competenze, che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite, anche orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale del II quadrimestre, utilizzando il modello allegato al decreto ministeriale 742/2017 (Allegato B) e consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

CANDIDATI ASSENTI E SESSIONI SUPPLETIVE

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si concluderà entro il 30 giugno e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico, salvo diversa disposizione connessa all'andamento della situazione epidemiologica.

ALLEGATI AL PRESENTE FASCICOLO

ALLEGATO A (griglie da stampare):

- Griglia per la valutazione della prova d'esame.docx
- Griglia per la valutazione della prova scritta d'italiano.docx
- Griglia per la valutazione della prova scritta di matematica.docx
- Griglia per la valutazione della prova scritta di lingue straniere.docx
- Griglia per determinare il voto unico della prova scritta di lingue straniere.docx
- Griglia per la valutazione del colloquio.docx

ALLEGATO B (fogli di calcolo):

- Griglia per la valutazione della prova d'esame.xlsx (*foglio di calcolo*)
- Griglia per la valutazione del colloquio.xlsx (*foglio di calcolo*)
- Griglia per la valutazione della prova scritta d'italiano.xlsx (*foglio di calcolo*)